



AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE CUNEO

Ente di rilievo nazionale e di alta specializzazione D.P.C.M. 23.4.1993

Deliberazione del Direttore Generale

N. 306 / 2026 del 22/10/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2026 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. 155/2024, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 9 DICEMBRE 2024, N. 189. - AGGIORNAMENTO AL IV TRIMESTRE

Presso la sede amministrativa dell'Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle – Ufficio del Direttore Generale in Cuneo, corso C. Brunet n.19/A,

Il Direttore Generale

(nominato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1-2269/2026/XII del 25 febbraio 2026)

Su conforme proposta del Responsabile della Struttura Semplice Bilancio e Contabilità, che attesta la legittimità e la regolarità sostanziale e formale di quanto di seguito indicato:

- premesso che l'art. 6 del Decreto Legge 155/2024, convertito con modificazioni dalla Legge 9 dicembre 2024, n. 189, ha introdotto l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 165/2001 di adottare entro il 28 febbraio di ciascun anno un Piano annuale dei flussi di cassa;
- preso atto che tale adempimento costituisce attuazione della milestone M1C1-72 bis del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- preso atto che il Piano deve contenere un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento;
- visti:
 - ✓ il D.L. 155/2024, convertito con modificazioni dalla L. 9 dicembre 2024, n. 189;



- ✓ la determina della Ragioneria Generale dello Stato n. 46 del 14 febbraio 2025, concernente i modelli del Piano annuale dei flussi di cassa, pubblicata, unitamente ai relativi allegati;
 - ✓ il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;
 - ✓ la deliberazione del Commissario Straordinario n. 309 del 28 novembre 2025 ad oggetto “Adozione bilancio di previsione economico annuale 2026 ai sensi dell’art. 25 del D. Lgs. 118/2011” con la quale è stato adottato il Bilancio Preventivo 2026;
 - ✓ la deliberazione del Commissario Straordinario n. 353 del 31 dicembre 2025 ad oggetto “Attribuzione budget economici trasversali per l’anno 2026”;
 - ✓ la deliberazione del Direttore Generale n. 81 del 14 aprile 2026 ad oggetto “Attribuzione budget economici trasversali per l’anno 2026 – variazione n. 1/2026”;
 - ✓ la deliberazione del Direttore Generale n. 157 del 11 giugno 2026 ad oggetto “Attribuzione budget economici trasversali per l’anno 2026 – variazione n. 2/2026”;
 - ✓ la deliberazione del Direttore Generale n. 234 del 14 settembre 2026 ad oggetto “Attribuzione budget economici trasversali per l’anno 2026 – variazione n. 3/2026”;
 - ✓ la deliberazione del Direttore Generale n. 303 del 19 ottobre 2026 ad oggetto “Attribuzione budget economici trasversali per l’anno 2026 – variazione n. 4/2026”;
- considerato che la citata determinazione emessa dalla Ragioneria prevede che il Piano annuale dei flussi di cassa degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale venga redatto sulla base del modello di cui all’allegato 4;
- richiamate:
- ✓ la deliberazione del Commissario Straordinario n. 29 del 27 febbraio 2026, avente ad oggetto «Approvazione Piano annuale dei flussi di cassa per l’esercizio 2026 ai sensi dell’art. 6 del D.L. 155/2024, convertito con modificazioni dalla L. 9 dicembre 2024, n. 189»;
 - ✓ la deliberazione del Direttore Generale n. 99 del 22 aprile 2026, avente ad oggetto «Approvazione Piano annuale dei flussi di cassa per l’esercizio 2026 ai sensi dell’art. 6 del D.L. 155/2024, convertito con modificazioni dalla L. 9 dicembre 2024, n. 189 – aggiornamento al I trimestre»;
 - ✓ la deliberazione del Direttore Generale n. 190 del 20 luglio 2026, avente ad oggetto «Approvazione Piano annuale dei flussi di cassa per l’esercizio 2026 ai sensi dell’art. 6 del D.L. 155/2024, convertito con modificazioni dalla L. 9 dicembre 2024, n. 189 – aggiornamento al II trimestre»;
- ricordato che il Piano deve essere aggiornato trimestralmente entro venti giorni dalla fine di ciascun trimestre;
- preso atto degli incassi e dei pagamenti relativi al III trimestre, articolati per codice SIOPE;



- tenuto conto delle spese straordinarie programmate per il IV trimestre e, in particolare, della necessità di incrementare le scorte di beni sanitari, costituiti da farmaci e dispositivi medici, mediante acquisti aggiuntivi attualmente quantificati dalla S.C. Farmacia Ospedaliera in euro 11,4 milioni;
- considerato che tale incremento è finalizzato a garantire la continuità dell'attività sanitaria durante la fase iniziale di avvio del nuovo gestionale amministrativo-contabile AMCO;
- considerato, altresì, che è prevista un'accelerazione dei pagamenti delle fatture rispetto ai trimestri precedenti, in considerazione delle difficoltà operative attese nella registrazione delle fatture e nell'esecuzione dei relativi pagamenti durante la fase di avvio del nuovo gestionale;
- tenuto conto che è stata richiesta alla Regione Piemonte la sospensione del versamento dell'ultima tranche, pari a euro 4.185.846,00, relativa al rimborso del debito derivante dalle anticipazioni di liquidità erogate dalla Regione per garantire i pagamenti ai fornitori, ai sensi del D.L. n. 35/2014, di cui alla D.D. regionale n. 98 del 26 febbraio 2026, a fronte di un importo complessivo da rimborsare di euro 11.785.846,00, di cui euro 7.600.000,00 già restituiti nel periodo maggio–agosto 2026;
- dato atto che sarà inoltre formulata alla Regione Piemonte una specifica istanza per ottenere l'anticipazione della prima quota della mensilità di gennaio 2027 ovvero il saldo delle pendenze economiche relative ad annualità precedenti vantate dall'Azienda nei confronti della Regione, al fine di prevenire il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- considerato che il maggior fabbisogno di cassa connesso all'incremento delle giacenze di magazzino ha carattere temporaneo, in quanto l'anticipazione degli acquisti consentirà di ridurre le forniture e i relativi esborsi nei primi mesi del 2027, durante i quali l'attività sanitaria sarà sostenuta anche mediante l'utilizzo delle scorte accumulate;
- dato atto che, in assenza degli interventi regionali richiesti, si prevede la necessità di ricorrere all'anticipazione di tesoreria per un importo stimato di circa euro 9,4 milioni, con conseguente aggravio degli oneri finanziari a carico dell'Azienda per interessi passivi;
- preso atto che le misure sopra descritte sono finalizzate a garantire il regolare funzionamento dei servizi sanitari e il rispetto dei tempi di pagamento;
- pertanto, necessario riformulare le previsioni di incasso e di pagamento relative al IV trimestre 2026;
- considerato che la S.S. Bilancio e Contabilità ha predisposto l'aggiornamento al III trimestre del Piano annuale dei flussi di cassa per l'esercizio 2026, secondo il modello ministeriale, sulla base:
 - degli incassi e dei pagamenti registrati nei primi tre trimestri e delle previsioni di cassa per il restante periodo dell'esercizio;



- dei cronoprogrammi delle spese per investimenti, con particolare riferimento agli interventi PNRR;
 - dell'andamento storico delle riscossioni e dei pagamenti;
 - delle esigenze di acquisto e di pagamento sopra illustrate.
- rilevato che il Piano contiene:
- ✓ la determinazione del fondo di cassa iniziale;
 - ✓ i dati degli incassi e dei pagamenti dei primi tre trimestri e le previsioni relative al IV trimestre articolati secondo i codici SIOPE;
 - ✓ l'evidenza delle quote vincolate e delle eventuali anticipazioni di tesoreria;
- acquisito il parere favorevole del solo Direttore Amministrativo, ai sensi dell'articolo 3, comma 1-quinquies e 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 s.m.i. “Riordino della disciplina in materia sanitaria”, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n.421, in considerazione dell'assenza del direttore sanitario;

DELIBERA

1. di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, costituendone la motivazione ai sensi dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
2. di approvare l'aggiornamento al III trimestre del Piano annuale dei flussi di cassa per l'esercizio 2026, con la conseguente riformulazione delle previsioni relative al IV trimestre, come riportato nell'allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il Piano costituisce strumento di programmazione finanziaria ed è soggetto a monitoraggio trimestrale da parte della S.S. Bilancio e Contabilità;
4. di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale;
5. di dare atto che l'aggiornamento del Piano ha consentito di rappresentare alla Regione Piemonte il temporaneo maggior fabbisogno di cassa derivante dall'anticipazione degli acquisti di beni sanitari e dall'accelerazione dei pagamenti in vista dell'avvio del nuovo applicativo amministrativo-contabile AMCO, formulando le richieste illustrate in premessa al fine di evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria, stimata, in assenza degli interventi regionali richiesti, in circa euro 9,4 milioni i conseguenti oneri per interessi passivi;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 28, comma 2, della L.R. n.10/1995, stante l'urgenza di consentire una tempestiva



programmazione degli incassi e dei pagamenti, finalizzata a garantire l'equilibrio di cassa nel corso dell'esercizio, evitando il rinvio dei pagamenti delle obbligazioni scadute e il ricorso alle anticipazioni di tesoreria

Il Direttore Generale

Ripa dott. Franco

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.



Struttura Proponente: STRUTTURA SEMPLICE BILANCIO E CONTABILITA'

Proposta Numero : 2112 Anno: 2026

Sottoscritta digitalmente del Responsabile della Struttura Semplice Bilancio e Contabilità
dott.ssa Claudia Maria Giraudo in data 20/10/2026

Acquisiti i seguenti pareri, ai sensi dell'articolo 3, comma 1-quinques e 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 s.m.i.:

Direttore sanitario Lauria dott. Giuseppe	Direttore amministrativo Giarola dott. Gabriele
/	× FAVOREVOLE
/	CONTRARIO
/	in data 21 ottobre 2026 sulla proposta di delibera n. 2112 del 20/10/2026

Allegato Allegato-4-Modello-flussi-di-cassa-Enti-SSN_III trim. 2026 Allegato-4-Modello-flussi-di-cassa-Enti-SSN_III trim. 2026.pdf.p7m - Firmatario -
D65E5F39A3DAECCE1BFA1D1314E0B2DB91CD2872E5001DCB878DB00D695CB69AFD003F0163B4ED173399
43BE61165159039FC42BF89EA2FE41E301E125F71A14

**MODELLO DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA DEGLI ENTI E ORGANISMI PUBBLICI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 2, DEL
DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165,
IN CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE, IVI COMPRESI GLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE,
AD ESCLUSIONE DEGLI ENTI STRUMENTALI DEGLI ENTI TERRITORIALI**

Esercizio finanziario 2026

	Primo trimestre (dati cumulati dal 1/1 al 31/3)	Dati a tutto il secondo trimestre (dati cumulati dal 1/1 al 30/6)	Dati a tutto il terzo trimestre (dati cumulati dal 1/1 al 30/9)	Dati a tutto il quarto trimestre (dati cumulati dal 1/1 al 31/12)
	Previsioni di cassa	Previsioni di cassa	Previsioni di cassa	Previsioni di cassa
FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ANNO	19.486.292,45			
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITA' OPERATIVA				
INCASSI	95.001.792	173.706.528	262.545.293	320.284.427
Proventi da tributi	-	-	-	-
Trasferimenti in conto esercizio	83.789.346	154.434.023	237.521.811	290.645.160
Trasferimenti in conto investimenti	6.367.511	9.807.363	10.950.621	10.950.621
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.521.457	8.883.673	13.116.227	17.488.302
Ricavi da partecipazioni	-	-	-	-
Interessi attivi	0	221	343	343
Altri incassi	323.478	581.248	956.290	1.200.000
PAGAMENTI	76.153.907	166.330.370	247.487.987	342.087.987
(Beni e servizi)	30.659.255	71.590.564	105.719.644	156.819.644
(Trasferimenti)	-	3.800.000	7.600.000	7.600.000
(Personale)	44.933.010	87.463.448	128.899.793	172.399.793
(Interessi passivi)	-	-	-	-
(Altri pagamenti)	561.642	3.476.359	5.268.551	5.268.551
TOTALE FLUSSI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA A)	18.847.885	7.376.158	15.057.306	- 21.803.560
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO				
Attività immateriali	- 515.874	- 592.975	- 660.948	- 1.860.948
(Investimenti)	515.874	592.975	660.948	1.860.948
Disinvestimenti				
Attività materiali	- 1.795.497	- 2.819.589	- 3.552.001	- 5.176.221
(Investimenti)	1.795.497	2.819.589	3.552.001	5.176.221
Disinvestimenti				
Attività finanziarie	-	-	-	-
(Investimenti)				
Disinvestimenti				
TOTALE FLUSSI FINANZIARI NETTI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO B)	- 2.311.371	- 3.412.564	- 4.212.949	- 7.037.169
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO				
Flussi finanziari da prestiti	-	-	-	-
Accensione prestiti				
(Rimborso prestiti)				
Flussi finanziari da mezzi propri	-	-	-	-
Acquisizione di mezzi propri				
(Devoluzione di mezzi propri)				
TOTALE FLUSSI DI CASSA NETTI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO C)	-	-	-	-
INCREMENTO/DECREMENTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	16.536.515	3.963.594	10.844.356	- 28.840.729
FONDO DI CASSA ALLA FINE DEL TRIMESTRE	36.022.807	23.449.886	30.330.649	- 9.354.437
Cassa vincolata	1.043.024,12	1.021.938,12	781.546,01	-

**MODELLO DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA DEGLI ENTI E ORGANISMI PUBBLICI DI CUI
ALL'ARTICOLO 1, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165,
IN CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE,
IVI COMPRESI GLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE,
AD ESCLUSIONE DEGLI ENTI STRUMENTALI DEGLI ENTI TERRITORIALI**

In attuazione dell'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189, al fine di rafforzare le misure per la riduzione dei tempi di pagamento (Riforma del PNRR 1.11), entro il 28 febbraio di ciascun anno gli enti e organismi pubblici di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in contabilità economico-patrimoniale sono tenuti ad adottare un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento, redatto sulla base del presente modello.

Il piano dei flussi di cassa indica gli incassi e i pagamenti che l'ente prevede di effettuare in ciascun trimestre. Il confronto tra le previsioni dei pagamenti con le risorse disponibili nel medesimo trimestre (fondo di cassa iniziale e gli incassi) consente agli enti una migliore programmazione delle decisioni di spesa e di entrata, volta a garantire l'equilibrio di cassa nel corso dell'esercizio, evitando il rinvio dei pagamenti delle obbligazioni di spesa scadute e il ricorso alle anticipazioni dell'Istituto cassiere.

Le previsioni trimestrali del Piano sono predisposte dal responsabile finanziario e adottate con atto del Direttore Generale o di altra figura apicale analoga, sulla base dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti adeguati in considerazione delle novità e delle peculiarità dell'esercizio (nuove attività previste nei documenti di programmazione e/o modifiche del quadro normativo).

Il Piano annuale dei flussi di cassa è adottato anche dagli enti e organismi che non hanno ancora approvato il budget economico, in quanto l'assenza delle previsioni di bilancio rende ancora più necessarie le previsioni del piano annuale dei flussi di cassa.

A seguito dell'adozione, il Piano annuale dei flussi di cassa è trasmesso al Collegio dei revisori dei conti / sindacale per la verifica prevista dall'articolo 6, comma 2, del decreto-legge n. 155 del 2024.

Al fine di garantirne l'efficacia nel corso dell'esercizio, almeno entro 20 gg dalla fine di ciascun trimestre gli enti e organismi verificano le previsioni e aggiornano il Piano annuale dei flussi di cassa:

- sostituendo le previsioni del trimestre concluso con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi registrati dall'ente;
- riformulando, di conseguenza, le previsioni dei trimestri successivi;
- tenendo conto delle eventuali variazioni apportate al budget economico che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa.

Il piano dei flussi di cassa è aggiornato con atto del Direttore Generale o di altra figura apicale analoga, su proposta del responsabile finanziario dell'ente.

La classificazione delle entrate e delle spese del Piano dei flussi di cassa prevista nel modello può essere ulteriormente articolata in base alle esigenze dell'ente, seguendo l'articolazione del proprio piano dei conti.